



Parrocchie di Ponte in Valtellina, Sazzo e Arigna

Settimana dal 6 al 13 marzo 2022

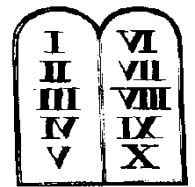
Domenica 6 marzo I di Quaresima	Ore 09.30 Messa Sazzo <i>def. Rainoldi Piera</i>
	Ore 10.45 Messa S. Maurizio <i>per la comunità</i>
	Ore 18.00 Messa S. Maurizio <i>deff. Cavazzi Celestino e Moltoni Maria</i>
Lunedì 7	Ore 16.30 Messa Buon Consiglio <i>deff. Bolognini Lidia e familiari (legato)</i>
Martedì 8	Ore 17.00 Messa Carolo <i>deff. Remo ed Elisa</i>
Mercoledì 9	Ore 16.30 Messa Casa di riposo
Giovedì 10	Ore 17.00 Messa Casacce Ore 20.30 Adorazione S. Maurizio <i>(a cura del Gruppo interparrocchiale di Azione cattolica, aperta a tutti)</i>
Venerdì 11	Ore 17.30 Messa Buon Consiglio Ore 20.30 Via crucis per tutti Casacce di sotto
Sabato 12	Ore 16.00 Messa Casacce <i>int. particolare</i> <i>deff. Vairetti Giovanni e Galli Rosa</i> Ore 16.45 confessioni Casacce Ore 17.30 confessioni S. Maurizio Ore 18.00 Messa S. Maurizio <i>deff. Previsdomini Fulvia e Lino</i>
Domenica 13 marzo II di Quaresima	Ore 09.30 Messa Sazzo <i>per la comunità</i>
	Ore 10.45 Messa S. Maurizio <i>deff. Previsdomini Flavio e famiglia</i>
	Ore 18.00 Messa S. Maurizio

AVVISI

- Sul sito della parrocchia di Ponte trovate il messaggio del papa Francesco e quello del vescovo Oscar per la **Quaresima 2022**.
- Sulla pagina facebook della Parrocchia San Luigi di Sazzo viene trasmessa in streaming ogni domenica la Messa del mattino. È in progetto di trasmettere anche qualche celebrazione dalla parrocchia di Ponte, a favore di quelle persone anziane o malate impossibilitate a recarsi in chiesa.
- In Quaresima, a Messa, al "Mistero della fede!", si risponderà con la terza forma prevista dal Messale: "Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo". Un apposito cartellone fatto dai ragazzi ce lo segnala.
- La parrocchia di **Sazzo** propone per la Quaresima questa iniziativa di solidarietà: durante le messe festive sarà possibile portare negli appositi cesti prodotti alimentari a lunga scadenza, che saranno regalati a famiglie povere del territorio. A Ponte invece ci sarà un mercatino, il cui ricavato andrà a sostenere i progetti che la Diocesi indica a favore dei nostri missionari.
- È attiva anche una raccolta fondi a favore di **Caritas ucraina** (vedi locandine appese nelle bacheche delle chiese) promossa dalla nostra Caritas diocesana. Chi volesse offrire un contributo, può anche recarsi a Ponte presso la Bottega equosolidale *MondoAltro*.
- A Ponte la ditta Ciampi ha iniziato i lavori per la rotazione delle **due campane** a rischio crepe. Fino a fine lavori, tutte le campane resteranno ferme.
- Martedì 8 marzo alle 20.30 si riunisce il Consiglio pastorale vicariale a Piateda.
- Giovedì 10 faremo un momento di **Adorazione eucaristica** serale in S. Maurizio: il desiderio è di offrire settimanalmente questo tempo di preghiera, alternandosi tra le due parrocchie, soprattutto per gli adulti. Sarà anche un'occasione per pregare per le nostre comunità, e per la pace e la giustizia nel mondo.
- Presso l'oratorio di Ponte è attivo il "**Gruppo del cucito**": chi avesse bisogno di fare riparazioni può contattare i numeri indicati (Delfina 349 6937707, Pina 333 3908371). Il Gruppo realizza anche tovaglie, ricami, lenzuola e tanto altro. Esposizione lavori: in oratorio oppure alla Bottega EquoSolidale. Il ricavato è per le opere parrocchiali.
- Sabato 12 marzo secondo incontro delle famiglie dei bambini di 1° e 2° elementare all'oratorio di Ponte. Ritrovo ore 14.30.
- Il parroco è impegnato in Casa circondariale ogni lunedì e mercoledì mattina e ogni venerdì pomeriggio. In quegli orari non può rispondere al telefono.

→ Cell. don Mariano: 347 298 9078; mail: ponte.smaurizio@gmail.com

Terminiamo le riflessioni sui 10 comandamenti:



Settimo comandamento: **NON RUBARE, e cioè: CONDIVIDI CIÒ CHE HAI**



Che cosa vuol dire il settimo comandamento: *Non rubare?*

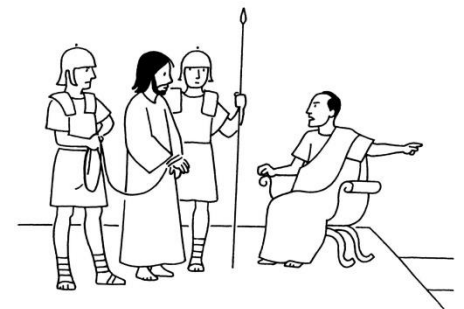
Innanzitutto: rispetta le cose degli altri, abbine cura, come fossero tue! Abbi grande cura delle cose e dei beni che sono di tutti, che servono a tutti: non danneggiare, non rovinare, non inquinare, non sprecare.... Gesù ti insegna non solo a "non rubare", ma soprattutto a **fare dono agli altri** di ciò che è tuo. Non voltare le spalle al tuo prossimo, se hai la possibilità di fare qualcosa per lui! Il bene che fai al povero, sarà Dio stesso a ricompensartelo! Ricorda: "Ogni volta che avrete fatto del bene a uno di solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Ricorda quel ragazzo del vangelo, che aveva solo cinque pani e due pesci, ma li ha regalati a Gesù, e Gesù -con quel poco- ha sfamato tutti,

moltiplicando in abbondanza i pani e i pesci!

Ottavo comandamento: **NON DIRE FALSA TESTIMONIANZA e cioè: DI' LA VERITÀ, CERCA LA VERITÀ, AMA LA VERITÀ**

Gesù, arrestato e condotto davanti a Pilato, avrebbe potuto salvarsi: bastava mentire! E invece ha detto la verità: "Io sono davvero il Figlio di Dio! ma il mio regno non è di questo mondo". Gesù ci insegna che *la verità ci farà liberi!* E la verità va detta anche quando costa.

E' certamente più comodo e più facile rifugiarsi dietro una bugia o una mezza verità, piuttosto che assumersi le proprie responsabilità. Bugia dopo bugia si diventa persone false. E si perde la fiducia degli altri. Questo comandamento ci ricorda che la vita di una persona può essere rovinata dai pettegolezzi e dalle affermazioni false di testimoni che per questo vengono pagati. Molte persone innocenti sono finite ingiustamente in prigione! **Al positivo**, il comandamento invita a cercare sempre la verità, a difenderla con coraggio, ad amarla, a testimoniare, in ogni circostanza. Anche la verità su Dio (testimonianza cristiana), senza vergogna e senza arroganza. Questo comandamento ci invita a usare bene il dono della parola: a usarla con moderazione, con rispetto, soprattutto per incoraggiare, benedire, aiutare, per conoscere ed esprimersi, per esprimere i propri pensieri e i propri sentimenti.



Nono e decimo comandamento: **NON DESIDERARE LA DONNA D'ALTRI / LE COSE DEGLI ALTRI, e cioè: COLTIVA DESIDERI BUONI!**

I desideri sono importantissimi nella vita di una persona. Sono i desideri che ci spingono ad andare avanti, a scoprire, a cercare, a costruire, a scegliere, a fare sacrifici, ad affrontare le difficoltà con speranza e determinazione! Sono i grandi desideri che hanno spinto gli uomini a migliorare le loro condizioni di vita e a svilupparsi nel corso della storia (non a caso la parola "de-siderio" viene da "de-sidera", cioè "dalle-stelle"). Gesù, parlando alle folle, faceva nascere nei loro cuori il desiderio di vivere con umiltà, fiducia, amore, mitezza, coraggio: "Beati i poveri in spirito.. Beati i miti.. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia.. Beati i misericordiosi.. Beati i puri di cuore.. Beati gli operatori di pace.. Beati i perseguitati per la giustizia...Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli". È importante coltivare desideri buoni e belli, e scacciare dal cuore pensieri e desideri cattivi, che rischiano prima o poi di tradursi in azioni sbagliate. Il nono e decimo comandamento ci invitano a essere fedeli alle persone che amiamo, a non invidiare le cose degli altri; a non desiderare ciò che viene presentato dalla pubblicità ma in realtà non serve e non fa felice! In chiave **positiva**, il comandamento invita a **coltivare** desideri buoni, veri, grandi, che



fanno crescere e maturare, come per esempio il desiderio di costruire una famiglia, di studiare, di impegnarsi per i poveri, di far felici gli altri, di mettere la propria vita al servizio del bene, della libertà, della giustizia, del progresso, della pace. È importante nutrire, rafforzare e condividere con altri i propri desideri, così da aiutarsi reciprocamente a raggiungerli, senza fermarsi alle prime difficoltà. Così come è importante incoraggiare gli altri, perché possano seguire i propri sogni migliori e possano realizzarli! Questo vale soprattutto per i ragazzi e i giovani, che hanno bisogno di essere ascoltati, capiti, incoraggiati e sostenuti nella ricerca della propria identità e della propria vocazione.